

Sfida digitale: sei ditte su dieci rischiano di restare al palo

► DigitalMeet fa il punto su innovazione e nuove tecnologie per la rivoluzione 4.0

**PARTE UNA SERIE
DI INCONTRI
NEL TERRITORIO
«OGGI PIÙ CHE MAI
CHI SI FERMA
È PERDUTO»**

IL FESTIVAL NELLA MARCA

TREVISO Internet degli oggetti, robotica collaborativa, Big data, manifattura digitale: la rivoluzione dell'Impresa 4.0 cambierà le fabbriche e anche il modo di produrre. E anche la Marca, con il Veneto e l'Italia, sta provando ad accelerare in questa direzione.

LO STATO DELL'ARTE

Ma a che punto sono le piccole e microimprese nostrane? «Rispetto ad un anno o due fa registro un'enorme sensibilità su questi temi. Quando si parla di digitale, le sale sono piene, dunque molte si stanno ponendo la domanda - risponde Gianni Potti, imprenditore padovano, vicepresidente nazionale di Confindustria servizi innovativi - C'è un 20 per cento di aziende che affrontano il digitale senza problemi, quelle che il professor Gubitta chiama le "lepri del Veneto". Poi c'è un altro 20 per cento del nostro tessuto produttivo, che, ahimè, arranca e, infine, un 60%, la gran parte delle imprese, soprattutto pmi: queste devono cambiare marcia e decollare in prospettiva, perché chi si ferma è perduto».

L'INCONTRO A TREVISO

E proprio a loro si rivolge in primis DigitalMeet, il maggiore festival italiano sulla cultura di-

digitale. L'edizione 2017 rassegna, organizzata da Fondazione Comunica (di cui lo stesso Potti è presidente) e da Talent Garden, porterà in tutta Italia oltre 140 incontri con più di trecento relatori, ma avrà uno dei suoi epicentri nella Marca e dintorni, grazie alla collaborazione di T2i, società per l'innovazione delle Cciao di Treviso-Belluno, Venezia-Rovigo e Verona. Primo appuntamento domani, dalle 15, nella sede dell'ente camerale in piazza Borsa, con il convegno "Open Innovation & I 4.0": Fabio Cappellozza, presidente di Considi, Maria Raffaella Caprioglio, presidente di Umana Spa, Davide Dattoli, presidente e cofondatore di Talent Garden, Francesco Fiore, amministratore delegato di Venetex e Roberto Santolamazza, direttore t2i, moderati dal caporedattore del Gazzettino, Ario Gervasutti, tratteranno un bilancio sul primo semestre del Piano Industria 4.0, varato dal governo e su cosa resta da fare, tra dati positivi sulle imprese che aumentano la spesa in ricerca e sviluppo e il percorso verso la costituzione dei "Competence Center" (centri per favorire l'applicazione delle nuove tecnologie, collegate alle università).

E anche, perché no, sulla necessità di risorse: «Aspettiamo risposte in questo da parte del ministero per favorire la digitalizzazione - nota Mario Pozza, presidente della Camera di commercio trevigian-bellunese - Ma la voglia c'è. Cito un esempio: abbiamo di recente promosso un evento con Google qui a Treviso e abbiamo raccolto oltre duecento adesioni. Del resto la competizione si gioca sempre più con aziende strutturate la di-

gitalizzazione e la comunicazione veloce è una delle carte vincenti. Non sostituirà, l'uomo, ma deve essere complementare».

GLI ALTRI APPUNTAMENTI

Oltre a un secondo convegno a Belluno, il programma si dipana tra la Marca e il Bellunese, in una serie di incontri sul territorio, secondo la caratteristica di DigitalMeet di kermesse diffusa: sempre venerdì, l'azienda Padoan Forme e Progetti, a San Polo di Piave, ospiterà un confronto sulle relazioni con il cliente tramite le nuove piattaforme digitali. In varie scuole superiori (in provincia all'Istituto Filippin di Paderno del Grappa e all'Ipsia di Castelfranco), e poi nelle sedi di T2i, tra domani e sabato, si parlerà di cybersecurity (solo il 7% delle imprese denuncia gli attacchi hacker subiti), gestione dei dati, comunicazione tra gli oggetti attraverso il web.

Temi solo per "smanettoni" o tecnici di aziende? «Tutt'altro - conclude Potti - Con venti studenti universitari volontari andremo in cinque centri commerciali, per spiegare alla signora che fa la spesa come creare una password un po' più complessa quando va su Facebook, se non vuole subire furti di identità».

Mattia Zanardo

© riproduzione riservata





CAMERA DI COMMERCIO Gianni Potti e Mario Pozza (Photojournalist)